

Bologna, 3 aprile '93

Veneratissima Principessa.

Che spirito grande e nobile
siete! La vostra lettera ha
commosso fino alle lacrime
Maria e me; ed insieme
ce ne ringraziamo con il più
vivo slancio di riconoscenza.

E se con profondo, infinito
rammarico ho dovuto rifiuta-
re a voi ed all'amatissimo
Principe cosa alla quale
il mio spirito assolutamente
non ho potuto piegarmi, ora
non vi è nulla che non farei

per provarvi quale idealissimo
culto di affetto e di venerazio-
ne avete nel mio cuore.
Chiedetemi tutto quello che
volete e vi obbedirò.

Vi bacio le mani.

Vostro affetto
Martucci